



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



I.P.S.I.A. - I.T.C. - L.S.
C.F. 91053080726
Via F.lli Kennedy, 7
70029 SANTERAMO IN COLLE - BARI
ipsiaerasmus@tin.it
www.ipsiasanteramo.it

I.P.S.I.A.
Via F.lli Kennedy, 7
Tel 0803036201 – Fax
0803036973

L.S.
Via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

I.T.C. “N. DELL’ANDRO”
Via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
di Santeramo in Colle (Bari)**

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE “N. DELL’ANDRO”
Via Pietro Sette, 3 – SANTERAMO IN COLLE (BA)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Legge 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(PERCORSO EDUCATIVO E FORMATIVO)

A. S. 2010-011

Classe 5 Sez. M
Indirizzo Mercurio

Docente Coordinatrice
Prof.ssa Anna Maria Zonno

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maddalena RAGONE

AFFISSIONE ALL’ALBO 15 MAGGIO 2011

▪ **Composizione del Consiglio di classe**

MATERIA	COGNOME E NOME	FIRMA
Lingua e lett. italiana	Zonno Anna Maria	
Storia	Zonno Anna Maria	
Inglese	Susca Pasqualina	
Informatica	Schiavarelli Rosalia B.	
Laboratorio di informatica	Antonicelli Antonio	
Matematica	La Martire Vittoria	
Ec. Aziendale	Tritto Antonio	
Diritto	Mastrorocco Antonio	
Sc. Finanze	Mastrorocco Antonio	
Ed. Fisica	Lopedote Raffaella	
Religione	Disanto Anna	
Sostegno	Fumarulo Alida	
Sostegno	Perniola Angela	
Coordinatore- Segretario	Prof. ssa Zonno Anna Maria	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maddalena Ragone

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Commerciale di Santeramo in Colle, istituito nell'anno 1981, quale sezione staccata dell'I.T.C. di Altamura, è stato reso autonomo a decorrere dall'anno scolastico 1986/87.

In uno dei primi atti, il Collegio dei docenti ed il Consiglio di istituto deliberarono di intitolare l'istituto al Prof. N. Dell'Andro, insigne studioso di problematiche pedagogiche, didattiche ed amministrative, Preside e Provveditore agli Studi di Bari dal '75 al '78.

Grazie all'impegno ed assiduo lavoro del primo Preside Prof. Giuseppe De Rosa, l'istituto si dotò di un laboratorio di informatica ed ottenne dal Ministero l'autorizzazione ad attuare la sperimentazione IGEA e PNI.

Negli anni 90 l'Istituto ha dovuto cambiare Dirigente molte volte, è stato aggregato all'I.T.C. Colamonico di Acquaviva e nel 2000 all'IPSIA di Santeramo.

Dal 2002 l'istituto si è trasferito nella nuova sede in via P. Sette 3.

LE RISORSE MATERIALI

Il nuovo edificio possiede ampi locali per le aule, laboratori di tipo informatico, linguistico, scientifico, una grande sala per gli insegnanti, l'auditorium, sala-bar-ristoro, una grande palestra, uffici di segreteria e presidenza. Inoltre all'esterno c'è lo spazio per attività sportive.

Tutto l'Istituto è cablato, grazie all'approvazione di un progetto PON, per cui ogni aula ha un punto di accesso alla rete.

L'istituto dispone di:

- ❖ AULE, in numero di 16 ripartite tra piano terra e semi-interrato;
- ❖ LABORATORI, suddivisi in:
 - ⇒ n° 2 di Informatica
 - ⇒ n° 1 Trattamento testi
 - ⇒ n° 1 Saletta multimediale
- ❖ PALESTRA
- ❖ BIBLIOTECA

La scuola dispone di uno spazio attrezzato con servizi di consultazione e prestito libri, di una videoteca, tavoli di lavoro, lavagna luminosa, televisore con videoregistratore.

- ❖ AULA MAGNA

Utilizzata per le riunioni degli Organi Collegiali per le Assemblee d'Istituto e per eventuali richieste da parte di Enti esterni.

2) INDIRIZZO DI STUDIO

INDIRIZZO MERCURIO

Il corso Mercurio costituisce una risposta all'evoluzione tecnologica degli ultimi tempi che ha creato la necessità di immettere nel mondo del lavoro una figura professionale esperta di Economia Aziendale e capace di tradurre le analisi dei problemi gestionali in termini di programmi eseguibili su calcolatori.

Oltre ad essere dotata di una solida preparazione di base, di abilità linguistico-espressive e logico-interpretative, tale figura dovrà essere in grado di:

- collaborare con i responsabili aziendali sulle scelte di strumentazioni informatiche;
- utilizzare con facilità prodotti applicativi anche complessi;
- effettuare interventi di manutenzione ed adattamento dei programmi utilizzati.

Dopo un biennio comune , lo studente sceglie tra l'indirizzo Igea e il Mercurio.

Con gli Esami di Stato, si consegue il Diploma di Ragioniere Programmatore.

2.1) Quadro orario dell'indirizzo di studi

TRIENNIO				
Classe Conc.	MATERIE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
	RELIGIONE	1	1	1
A050	ITALIANO	3	3	3
A050	STORIA	2	2	2
A046	1 [^] LINGUA STRANIERA: INGLESE	3	3	3
A048	MATEMATICA E LABORATORIO	5(1)	5(1)	5(2)
A042	INFORMATICA	5(2)	5(3)	6(3)
C300	LABORATORIO DI INFORMATICA GESTIONALE	(5)	(6)	(7)
A019	DIRITTO	3	3	2
A017	ECONOMIA POLITICA	3	2	
A075	SCIENZE DELLE FINANZE			3
A029	ECONOMIA AZIENDALE E LAB.	7(2)	10(2)	9(2)
A029	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
Totale ore settimanali		34	36	36

3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1) **Dati statistici storici del triennio della classe**

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con debito formativo	Alunni che hanno recuperato il debito	Non promossi
Terza	18	8	8	8	1 +1 ritirato
Quarta	15	10	5	3	2
Quinta	15				

3.2) Informazioni generali sulla classe

(Breve storia della classe. Continuità didattica/discontinuità didattica)

La classe è composta da 15 alunni, 13 ragazzi e 2 ragazze; sono presenti due studenti non ammessi l'anno scorso agli esami, provenienti dalla precedente quinta M e due studenti diversamente abili che seguono la programmazione differenziata. La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, sia dal punto di vista degli apprendimenti, sia da quello degli interessi personali. Nel corso dei due anni precedenti, il Consiglio di classe, concordemente, ha deciso di non ammettere un alunno in terza e due alunni in quarta a causa delle gravi carenze disciplinari. Al termine del terzo anno, sei studenti facenti parte dell'attuale gruppo classe hanno riportato debiti di tipologia A, a settembre hanno superato gli esami. Nel corso del quarto anno vi è stata sospensione di giudizio per cinque, a settembre tre alunni hanno saldato i debiti, in seguito alla attività di recupero estivo organizzate dall'Istituto, due non sono stati ammessi alla classe successiva. La classe attualmente appare nettamente divisa in tre parti: un gruppo molto ristretto dimostra impegno costante, ottenendo risultati nel complesso buoni. Tra questi emerge un alunno particolarmente dotato di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti disciplinari, egli rivela anche di aver acquisito autonomia nello sviluppo delle abilità logico-deduttive e nell'utilizzo dei linguaggi disciplinari; un altro gruppo, peraltro dotato di buone capacità, a causa dello studio e dell'applicazione non conformi alle proprie potenzialità, non ha assimilato appieno i contenuti, mostra comunque una autonomia operativa e non del tutto mature competenze di riflessione e rielaborazione. La restante parte della classe, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti, non ha applicato con costanza ed efficacia le su citate competenze.

Difficoltà e lacune che ancora permangono in questi ultimi alunni, sono imputabili sia ad un background di competenze poco solido, sia a un metodo di studio orientato prevalentemente ad una conoscenza superficiale degli argomenti, sia, infine, ad una frequenza non sempre costante. Accettabile risulta il livello di socializzazione raggiunto dal gruppo-classe. Va segnalato che nei confronti di un alunno disabile, la classe ha mostrato nel complesso piena e matura disponibilità alla integrazione. Il comportamento generale degli alunni risulta nel complesso buono, grazie all'incisività del Consiglio di Classe e alla collaborazione delle famiglie.

Nel corso del triennio si sono avvicendati diversi docenti nelle varie discipline (Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Ed. Fisica), ciò ha comportato qualche problematica che si è cercato di superare attraverso un continuo confronto tra tutti i membri del Consiglio di classe, intervenendo direttamente con opportune attività di recupero in itinere e di condivisione, con gli studenti, delle scelte metodologiche adottate. Le eccellenze sono state valorizzate con attività di approfondimento. .

3.3 Risultati anni precedenti

CANDIDATI	Risultato del 3^anno			Risultato del 4^anno			CREDITO TOTALE
	MEDIA VOTI	CREDITO	DEBITO FORMATIVO	MEDIA VOTI	CREDITO	DEBITO FORMATIVO	
09/000009670	6,9	5		7,5	6		11
09/000009650	6.50	5	matematica	6.40	4	Matematica e lab.- informatica	9
09/000009654	8,6	8		9,3	8		16
09/000010159	6.80	5	matematica	6,9	5		10
09/000009626	6,4	5		6,8	5		10
09/000009448	6.5	5	Matematica- informatica	6.2	5		10
09/000009630	6,6	5		6,7	5		10
09/000009633	6.6	4	matematica	6,6	5		9
09/000009673	8.10	8		8,2	7		15
09/000009660	6,8	5		7	5		10
09/000009452	6.5	5	Matematica economia aziendale	6.1	4		9
09/000009661	6.20	4	Matematica - informatica	6.30	4	Economia aziendale e lab.	8
09/000009663	6.60	5	storia	6,8	5		10
09/000009637	6.60	5	Lingua straniera	6.80	5	Lingua straniera	10
09/000009639	6.20	5		6,7	5		10

4) OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI.

CAPACITÀ		
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello raggiunto</i>	<i>Percentuale</i>
a) Capacità linguistico - espressive	<input type="checkbox"/> insufficiente	7%
	<input type="checkbox"/> sufficiente	60%
	<input type="checkbox"/> discreto	20%
	<input type="checkbox"/> buono	
	<input type="checkbox"/> ottimo	13%
b) Capacità logico - interpretative	<input type="checkbox"/> insufficiente	7%
	<input type="checkbox"/> sufficiente	60%
	<input type="checkbox"/> discreto	20%
	<input type="checkbox"/> buono	
	<input type="checkbox"/> ottimo	13%
c) Capacità operative	<input type="checkbox"/> insufficiente	7%
	<input type="checkbox"/> sufficiente	60%
	<input type="checkbox"/> discreto	20%
	<input type="checkbox"/> buono	
	<input type="checkbox"/> ottimo	13%
d) Capacità relazionali	<input type="checkbox"/> insufficiente	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	
	<input type="checkbox"/> discreto	
	<input type="checkbox"/> buono	60%
	<input type="checkbox"/> ottimo	40%

CONOSCENZE		
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello raggiunto</i>	<i>Percentuale</i>
a) Conoscenze degli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina	<input type="checkbox"/> insufficiente	7%
	<input type="checkbox"/> sufficiente	60%
	<input type="checkbox"/> discreto	20%
	<input type="checkbox"/> buono	6,5
	<input type="checkbox"/> ottimo	6,5
b) Conoscenza della terminologia delle convenzioni, dei criteri ed dei metodi della disciplina	<input type="checkbox"/> insufficiente	7%
	<input type="checkbox"/> sufficiente	60%
	<input type="checkbox"/> discreto	20%
	<input type="checkbox"/> buono	6,5
	<input type="checkbox"/> ottimo	6,5

COMPETENZE		
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello raggiunto</i>	<i>Percentuale</i>
a) Saper diagnosticare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto	<input type="checkbox"/> insufficiente	7%
	<input type="checkbox"/> sufficiente	60%
	<input type="checkbox"/> discreto	20%
	<input type="checkbox"/> buono	6.5%
	<input type="checkbox"/> ottimo	6.5%
b) Saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro	<input type="checkbox"/> insufficiente	7%
	<input type="checkbox"/> sufficiente	60%
	<input type="checkbox"/> discreto	20%
	<input type="checkbox"/> buono	6.5%
	<input type="checkbox"/> ottimo	6.5%
c) Saper decodificare e decifrare simbologie di tipo diverso	<input type="checkbox"/> insufficiente	7%
	<input type="checkbox"/> sufficiente	60%
	<input type="checkbox"/> discreto	20%
	<input type="checkbox"/> buono	6.5%
	<input type="checkbox"/> ottimo	6.5%
d) Saper collegare logicamente le conoscenze	<input type="checkbox"/> insufficiente	7%
	<input type="checkbox"/> sufficiente	60%
	<input type="checkbox"/> discreto	20%
	<input type="checkbox"/> buono	6.5%
	<input type="checkbox"/> ottimo	6.5%
e) Essere in grado di utilizzare gli strumenti comunicativi, verbali e non più adeguati	<input type="checkbox"/> insufficiente	7%
	<input type="checkbox"/> sufficiente	60%
	<input type="checkbox"/> discreto	20%
	<input type="checkbox"/> buono	6.5%
	<input type="checkbox"/> ottimo	6.5%

Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie:

- verifiche scritte e orali frequenti e regolari rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
- approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari;
- accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
- organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui;
- controllo e organizzazione del lavoro svolto a casa o in classe.

Obiettivi specifici disciplinari. Essi sono specificati nei tipi e nei livelli raggiunti nei curricoli di ogni singola disciplina allegati al presente documento.

I **contenuti** effettivamente svolti sono specificati nelle schede disciplinari allegate al presente documento.

5) PERCORSO FORMATIVO

Nel percorso formativo, strutturato in forma modulare, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate alla integrazione dell'offerta formativa:

Attività extracurricolari :

- Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera e dintorni
- Incontro con A.G.E.D.O., adolescenti e sessualità.
- Partecipazione allo spettacolo “ Briganti – storie di gente del Sud”
- Partecipazione al progetto "Il Quotidiano in Classe", un'iniziativa che ha come obiettivo quello di avvicinare i giovani alla lettura critica dei quotidiani, per dar loro un'occasione in più per sviluppare un'opinione propria dei fatti, e per maturare una solida coscienza critica che li renda, domani, cittadini più liberi. L'iniziativa è stata promossa dall' Osservatorio Permanente Giovani-Editori .
- Incontro con Don Antonio Sciortino, direttore di Famiglia Cristiana, sul tema dell'Immigrazione
- Incontro con un monaco Tibetano sul tema : Diritti civili
- Incontro con la prof.ssa Bianca Tragni sul tema “Risorgimento in Puglia”
- Alcuni alunni sono stati coinvolti nei corsi Pon
- Alcuni alunni hanno partecipato alle Olimpiadi di Informatica.
- Orientamento in uscita relativo alle Facoltà di Giurisprudenza ed Economia Aziendale.
- Per il potenziamento e l'approfondimento gli alunni hanno avuto a disposizione:

-sportello di matematica

-sportello di informatica

-corso di approfondimento di italiano e di inglese.

Tutti i corsi hanno avuto una durata di 15 ore, inoltre è stata effettuata la pausa didattica in tutte le materie alla fine del primo quadrimestre, per il recupero.

7) MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Mezzi di Comunicazione delle informazioni	- Insegnanti	- verbale - dispense
	- Mezzi scritti	- libri - schede - dossier di documentazione - giornali, riviste, opuscoli, ecc. - documentazione tecnica
Laboratori	- di informatica - multimediali	
Aule speciali	- Aula audiovisivi - Palestra	
Mezzi di laboratorio	- strumenti - infrastrutture	- personal computer

8) STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DI:

□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□

□□ **CONOSCENZE** □□ **COMPETENZE** □□ **CAPACITA'**

Gli strumenti utilizzati sono stati quelli consigliati dal Collegio docenti:

Prove strutturate a risposta chiusa	frequenti	occasionalmente	periodiche
Prove strutturate a risposta aperta	frequenti	occasionalmente	periodiche
Prove tradizionali	frequenti	occasionalmente	periodiche
Prove pluridisciplinari	frequenti	occasionalmente	periodiche
Interrogazioni orali	frequenti	occasionalmente	periodiche
Interventi dal banco e/o posto di lavoro	frequenti	occasionalmente	periodiche
Laboratorio ed esercitazioni	frequenti	occasionalmente	periodiche
Partecipazioni a convegni	frequenti	occasionalmente	periodiche
Viaggi di istruzione	frequenti	occasionalmente	periodiche
Visite guidate	frequenti	occasionalmente	periodiche

9) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI.

Nella valutazione delle prove si è tesi verso l'oggettività, per quanto possibile, attraverso l'uso della griglia di valutazione deliberata dal Collegio Docenti:

CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	ESPRESSIONE	VOTO
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Scarsa	Commette gravi errori	Non riesce ad applicare le conoscenze	Scorretta	3
Frammentaria	Commette errori	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma con molti errori	Approssimata e confusa	4
Superficiale	Commette alcuni errori	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma con alcuni errori	Incerta	5
Completa, ma non approfondita	Non commette errori in compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici	Chiara	6
Completa	Non commette errori in compiti complessi, ma incorre in imprecisioni	Sa applicare le conoscenze in compiti complessi, ma con imprecisioni	Precisa	7
Completa e approfondita	Non commette errori in compiti complessi	Sa applicare le conoscenze in compiti complessi	Rigorosa	8
Completa, coordinata e ampliata	Non commette errori ed imprecisioni	Sa applicare le conoscenze in problemi nuovi, senza errori ed imprecisioni	Articolata e rigorosa	9-10

10) SIMULAZIONE TERZA PROVA

Per la preparazione agli Esami di Stato, il Consiglio di classe ha stabilito di effettuare due simulazioni di Terza Prova Scritta e una simulazione di colloquio.

Per quanto riguarda le simulazioni di Terza Prova, è stato stabilito quanto segue:

N°	Data	TIPOLOGIA	TEMPO	DISCIPLINE COINVOLTE
01	23 /03/2011	B: 2 quesiti a risposta singola	3 h	Storia, Matematica, Inglese, Scienza delle finanze,Economia aziendale.
02	11/05/2011	B: 2 quesiti a risposta singola	3 h	Storia, Matematica, Inglese, Scienza delle finanze,Economia aziendale.

Le risposte dei quesiti devono essere contenute nei limiti massimi di 8-10 righe, ad eccezione che in quelli di matematica che potrebbero necessitare di maggiore spazio a disposizione.

Istituto Tecnico Commerciale "N. Dell'Andro" Santeramo in Colle (Ba)

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA

23 MARZO 2011

Classe 5[^] sez. M - Progetto Mercurio

TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA BREVE

Materie:

- Inglese
- Economia aziendale
- Matematica
- Storia
- Scienza delle finanze

Tempo assegnato: 3 ore

Sussidi didattici consentiti: dizionario lingua inglese, calcolatrice

Note: è vietato l'uso del correttore, del telefonino, dei palmari e non saranno accettate risposte compilate a matita.

CANDIDATO

Cognome _____ Nome _____

Griglia di valutazione della 3^a prova

TIPOLOGIA B (2 quesiti)

MATERIA:

CANDIDATO

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	QUESITO 1 punti	QUESITO 2 punti
Prova in bianco	Non svolta in nessuna parte		1/15	1/15
Prova fuori traccia	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna		1/15	1/15
- Aderenza alla traccia (organicità delle argomentazioni)	- Il candidato riorganizza ed espone i concetti chiave e le loro relazioni	1. In modo nullo, del tutto disordinato / infondato 2. in modo superficiale e poco coerente 3 In modo non sempre organico 3,5. In modo schematico e coerente 4. In modo coerente e articolato 5 In modo efficace, strutturato logicamente ed esauriente/15/15
- Competenze linguistiche: (correttezza formale, uso del lessico specifico)	- Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1. In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione/in modo scorretto 2 In modo scorretto/in modo lacunoso 3. In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile/in modo semplice ma corretto 4 In modo chiaro e corretto/in modo per lo più appropriato 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale/in modo completo e preciso/15/15
- Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	- Il candidato conosce gli argomenti richiesti	1. In modo nullo, gravemente lacunoso 2. In modo incompleto 3. In modo approssimativo 3,5 In modo essenziale 4 In modo completo 5. In modo approfondito e dettagliato/15/15
		PUNTEGGIO PARZIALE/15/15

PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MEDIA TIP.B):/15

Istituto Tecnico Commerciale “N. Dell’Andro” Santeramo in Colle (Ba)

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA

23 MARZO 2011

Classe 5[^] sez. M - Progetto Mercurio

TIPOLOGIA : CONFORME AL P.E.I.

Assistono alla prova la proff.ssa A. Fumarulo - proff.ssa A. Perniola

Materie:

- Inglese
- Economia aziendale
- Matematica
- Storia
- Scienza delle finanze

Tempo assegnato: 3 ore

Sussidi didattici consentiti: dizionario lingua inglese, calcolatrice

Note: è vietato l’uso del correttore, del telefonino, dei palmari e non saranno accettate risposte compilate a matita.

CANDIDATO

Cognome _____ Nome _____

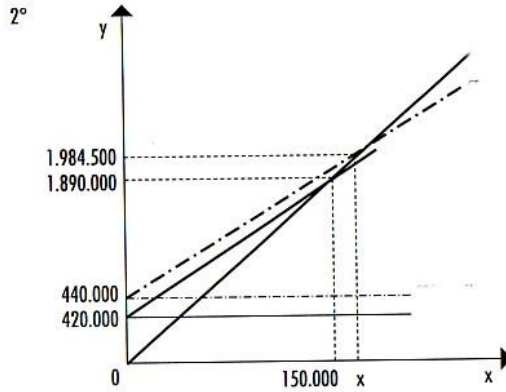
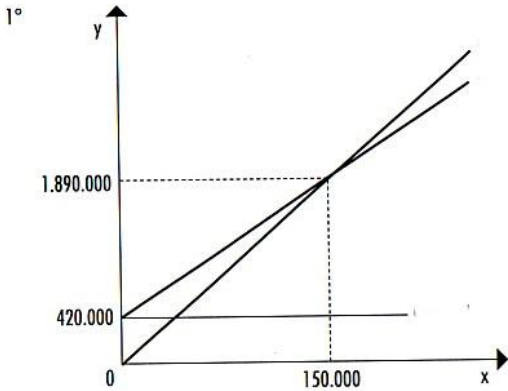
QUESITI DI ECONOMIA AZIENDALE 23/03

Candidato: _____ Classe: _____

3

3

Il Candidato, dopo aver osservato i due grafici che seguono, risponda alle domande proposte:



1) Che cosa rappresentano le rette 1, 2 e 3 riportate nel 1° grafico? Quali sono le relative equazioni?

.....

.....

.....

2. A quanto ammontano i costi fissi nel 1° grafico?

.....

.....

.....

3. Quale situazione è rappresentata dal punto di pareggio? Quali sono le coordinate del punto di pareggio nel 1° grafico?

.....

.....

.....

4. Osserva il 2° grafico, quale ragione potrebbe aver causato gli spostamenti delle rette 1 e 3? A quanto ammontano i costi fissi?

.....
.....
.....
5. Che cosa rappresenta l'importo di 1.984.500 euro nel 2° grafico?

.....
.....
.....

QUESITI DI SCIENZA DELLE FINANZE

Candidato: _____ Classe: ____

Il Candidato risponda ai seguenti quesiti.

1. Lo Stato fornisce servizi pubblici gratuiti o a basso costo. Fai un esempio di servizio pubblico generale e un esempio di servizio pubblico speciale.

.....
.....
.....
.....
.....

2. A cosa serve l'imposta?

.....
.....
.....
.....
.....

3. Fai un esempio di imposte dirette e un esempio di imposte indirette.

.....
.....
.....
.....
.....

4. A cosa servono i contributi pensionistici? Chi li paga?

.....
.....
.....
.....
.....


5. Che cos'è la tassa? Fai un esempio.

.....
.....
.....
.....
.....

QUESITI DI INGLESE

Candidato: _____ Classe: _____

Il Candidato compili la parte relativa alle informazioni personali del Curriculum Vitae.

			
Europass Curriculum Vitae			
Personal information			
First name/ Surname)			
Address			
Telephone		Mobile:	
Fax			
E-mail			
Nationality			
Date of birth			
Gender			

QUESITI DI INGLESE

Candidato: _____ Classe: _____

Read the article about Ingrid McFarlane and then mark A, B or C on your answer sheet.

Ingrid McFarlane Zoo keeper

When I left at eighteen, I got a job at a zoo as a student keeper. Now, five years later, things have changed I have passed my exams and I am a full animal keeper.

The money is not good. I only get € 9.000 a year. You have to be outside in rain and snow, which is hard work, and you get very dirty. But this doesn't matter to me because animals are the most important thing in my life!

There are a hundred monkeys and fifty deer in my part of the zoo and I give them their food and clean their houses. I also need to watch them carefully to be sure that they are all well. In fact, rhinos are my favourite animals and so last year I went to Africa with a colleague for a month to study them.

The zoo is open every day and I work five different days each week. I live in a small flat twenty minutes away and I get up at ten to seven and start work at eight. The first thing I do when I get home at quarter past five is have a shower!

Questions

- 1) Ingrid left school
 - A. five years ago.
 - B. nine years ago.
 - C. eighteen years ago.
- 2) Ingrid would like to
 - A. take some exams.
 - B. earn more money.
 - C. change her job.
- 3) Her favourite animals are the
 - A. monkeys.
 - B. deer.
 - C. rhinos.
- 4) The zoo is open
 - A. only five days a week.
 - B. seven days a week.
 - C. on different days every week.
- 5) Ingrid arrives at her flat in the evening at
 - A. five fifteen.
 - B. twenty past five.
 - C. ten to seven.

QUESITI DI MATEMATICA

Candidato: _____ Classe: _____

Una piccola casa editrice vende al prezzo unitario di € 12,00 una rivista, per la quale sostiene costi fissi per € 210.000 e costi variabili unitari per € 5,00.

Il Candidato proceda a calcolare con il metodo matematico il punto di pareggio.

Calcoli poi il nuovo punto di pareggio nell'ipotesi in cui si verifichi un aumento del prezzo di vendita del 20%.

QUESITI DI STORIA

Candidato: _____ Classe: ____

Il Candidato risponda ai seguenti quesiti.

1. Giolitti favorì lo sviluppo industriale del Nord d'Italia, quali città vennero privilegiate?

.....
.....
.....
.....
.....

2. Giolitti affrontò in modo nuovo i conflitti sociali; lo Stato non interveniva per sciogliere le manifestazioni. Quali furono le conseguenze di questa scelta?

.....
.....
.....
.....
.....

3. Quali riforme sociali avviò Giolitti per migliorare le condizioni di vita delle classi sociali più deboli?

.....
.....
.....
.....
.....

4. Giolitti fece approvare una nuova legge elettorale che introduceva il suffragio universale maschile. A chi venne esteso il diritto di voto?

.....
.....
.....
.....
.....

5. Perché Giolitti fu ritenuto il “ministro della malavita”?

.....

.....

.....

.....

.....

QUESITI DI STORIA

Candidato: _____ Classe: _____

Il Candidato risponda ai seguenti quesiti.

1. L'utilizzo di quali fonti di energia diede inizio alla seconda rivoluzione industriale?

.....

.....

.....

.....

.....

2. Spiega il significato dell'espressione "oro nero".

.....

.....

.....

.....

.....

3. L'invenzione del motore a scoppio cosa permise di utilizzare? Fai alcuni esempi.

.....

.....

.....

.....

.....

4. Quale forza, si scoprì, poteva essere trasformata in energia elettrica?

.....

.....

.....

.....

.....

5. L'utilizzo dell'energia elettrica come forza motrice e l'invenzione del motore a scoppio furono due avvenimenti di straordinaria importanza per l'industria. Com'era la situazione prima? Dopo, cosa cambiò?

.....

.....

.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Cognome: _____

Classe: _____

Data: _____

INDICATORI	Punti disponibili	Punti attribuiti Francese	Punti attribuiti Economia Az.le	Punti attribuiti Matematica	Punti attribuiti S.Finanze	Punti attribuiti Storia
ATTINENZA ALLATRACCIA 1 mancante/frammentaria 2 adeguata 3 piena	da 1 a 3					
CONOSCENZA 1 estremamente limitata 2 frammentaria 3 essenziale/ accettabile 4 discreta 5 buona 6 precisa/completa	da 1 a 6					
RIELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITA' DI SINTESI 1 mancante/molto limitata 2 accettabile 3 buona	da 1 a 3					
LINGUAGGIO TECNICO E CAPACITA' ESPRESSIVE 1 disarticolata 2 lineare 3 efficace	da 1 a 3					
TOTALE	15					

LIVELLI
Da 1 – 7 insufficiente
Da 8 – 9 mediocre
10 sufficiente
Da 11 – 12 discreto
Da 13 – 14 buono
15 ottimo

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA

11 MAGGIO 2011

Classe 5[^] sez. M - Progetto Mercurio

TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA BREVE

Materie:	Voto
• Inglese/15
• Economia aziendale/15
• Matematica/15
• Storia/15
• Scienza delle finanze/15
	Tot. Parziale Tot. /15

Tempo assegnato: 3 ore

Sussidi didattici consentiti: dizionario lingua inglese, calcolatrice

Note: è vietato l'uso del correttore, del telefonino, dei palmari e non saranno accettate risposte compilate a matita.

CANDIDATO

Cognome _____ Nome _____

Data: 11 Maggio 2011

INGLESE

CANDIDATO _____

1. Explain what terms are stated when you reply to enquiries (8 lines)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. What were the causes and the consequences of the Industrial Revolution? (8 lines)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Griglia di valutazione della 3^a prova

TIPOLOGIA B (2 quesiti)

MATERIA:

CANDIDATO

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	QUESITO 1 punti	QUESITO 2 punti
Prova in bianco	Non svolta in nessuna parte		1/15	1/15
Prova fuori traccia	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna		1/15	1/15
- Aderenza alla traccia (organicità delle argomentazioni)	- Il candidato riorganizza ed espone i concetti chiave e le loro relazioni	1. In modo nullo, del tutto disordinato / infondato 2. in modo superficiale e poco coerente 3 In modo non sempre organico 3,5. In modo schematico e coerente 4. In modo coerente e articolato 5 In modo efficace, strutturato logicamente ed esauriente/15/15
- Competenze linguistiche: (correttezza formale, uso del lessico specifico)	- Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1. In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione/in modo scorretto 2 In modo scorretto/in modo lacunoso 3. In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile/in modo semplice ma corretto 4 In modo chiaro e corretto/in modo per lo più appropriato 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale/in modo completo e preciso/15/15
- Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	- Il candidato conosce gli argomenti richiesti	1. In modo nullo, gravemente lacunoso 2. In modo incompleto 3. In modo approssimativo 3,5 In modo essenziale 4 In modo completo 5. In modo approfondito e dettagliato/15/15
		PUNTEGGIO PARZIALE/15/15

PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MEDIA TIP.B):/15

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA

11 Maggio 2011

Classe 5[^] sez. M - Progetto Mercurio

TIPOLOGIA : CONFORME AL P.E.I.

Assistono alla prova la proff.ssa A. Fumarulo – prof.ssa A. Perniola

Materie:	Voto
• Inglese/15
• Economia aziendale/15
• Matematica/15
• Storia/15
• Scienza delle finanze/15
Tot. Parziale Tot. /15

Tempo assegnato: 3 ore

Sussidi didattici consentiti: dizionario lingua inglese, calcolatrice

Note: è vietato l'uso del correttore, del telefonino, dei palmari e non saranno accettate risposte compilate a matita.


CANDIDATO

Cognome _____ Nome _____

QUESITI DI INGLESE 11/05

Candidato: _____ Classe: _____

Il Candidato compili il Curriculum Vitae.

			
Europass Curriculum Vitae			
Personal information			
First name(s) / Surname(s)	First name(s) Surname(s)		
Address(es)	House number, street name, postcode, city, country		
Telephone(s)		Mobile:	
Fax(es)			
E-mail			
Nationality			
Date of birth			
Gender			
Education and training			
Dates	Add separate entries for each relevant course you have completed, starting from the most recent.		
Title of qualification awarded			
Principal subjects/occupational skills covered			
Name and type of organisation providing education and training			
Level in national or international classification			
Personal skills and competences			
Mother tongue(s)			

Other language(s)											
Self-assessment	Understanding					Speaking				Writing	
<i>European level (*)</i>	Listening			Reading		Spoken interaction		Spoken production			
Language											
Language											

Sign											

QUESITI DI MATEMATICA

Candidato: _____ Classe: _____

Un' impresa che produce articoli da vendere "porta a porta", deve assumere rappresentanti di commercio ai quali offre le tre seguenti possibilità di retribuzione.

- A) stipendio fisso mensile di euro 1.000 più euro 0,25 per ogni articolo venduto;
- B) stipendio fisso mensile di euro 800 più euro 0,50 per ogni articolo venduto;
- C) stipendio fisso mensile di euro 500 più euro 0,65 per ogni articolo venduto.

Il Candidato, attraverso l'interpretazione del grafico n. 1 allegato,

- associ ad ogni retta la relativa funzione:

a) retta color verde	1. $S_C = 0,65 \times q + 500$
b) retta color fucsia	2. $S_A = 0,25 \times q + 1000$
c) retta color blu	3. $S_B = 0,50 \times q + 800$

a	b	c

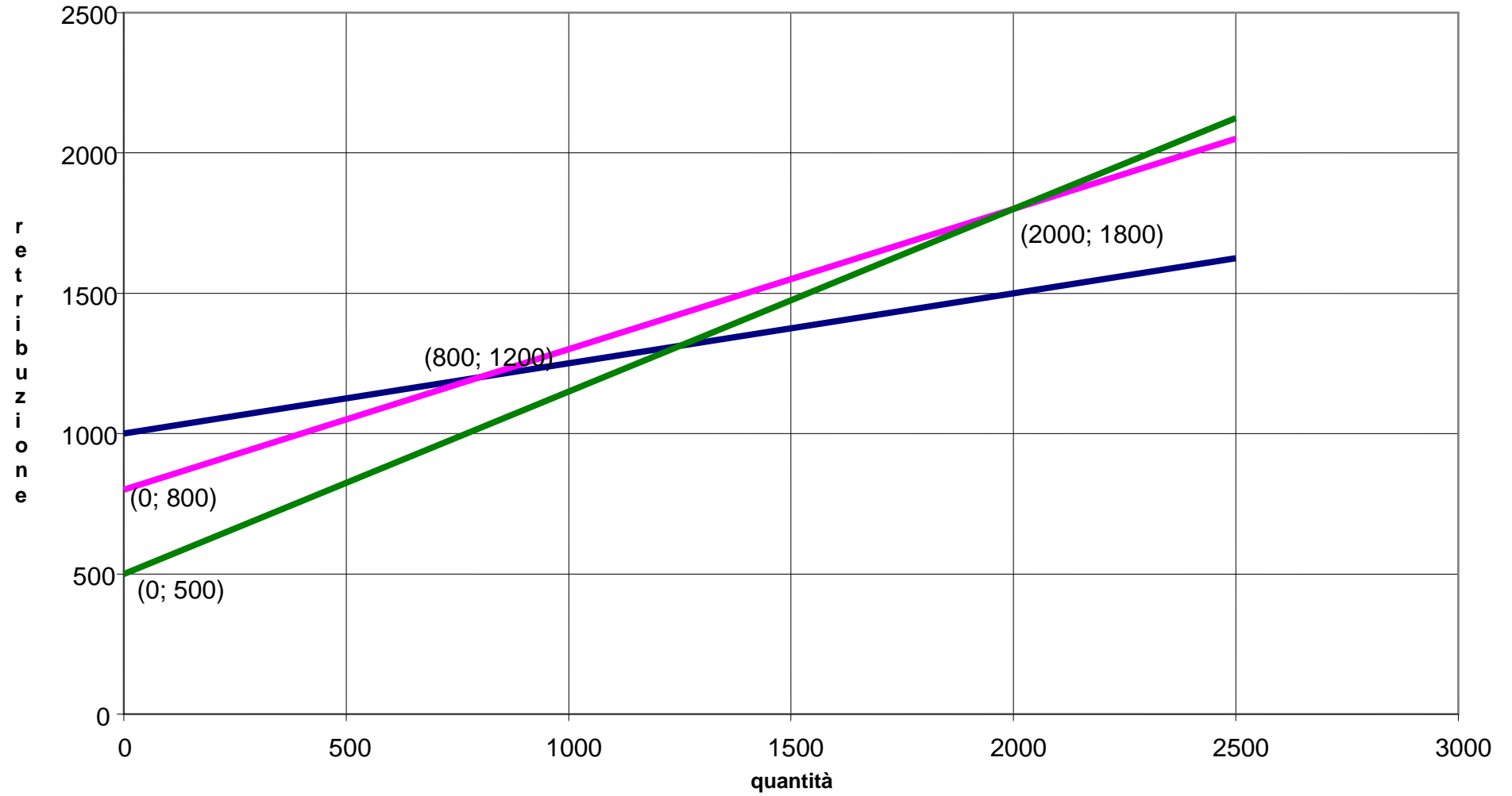
- indichi se le seguenti affermazioni sono **Vere** o **False**.

1. Al rappresentante che prevede di vendere un numero di articoli compreso tra $0 \leq q \leq 800$ gli conviene accettare la retribuzione B
2. Al rappresentante che prevede di vendere un numero di articoli compreso tra $800 \leq q \leq 2000$ gli conviene accettare la retribuzione C
3. Al rappresentante che prevede di vendere un numero di articoli $q > 2000$ gli conviene accettare la retribuzione C
4. Al rappresentante che prevede di vendere 800 articoli è indifferente accettare la retribuzione A o B
5. Al rappresentante che prevede di vendere 2.000 articoli è indifferente accettare la retribuzione A o B

- determini la retribuzione che il rappresentante dovrà ottenere se sa di poter vendere solo 1250 articoli.

.....

Grafico n. 1



QUESITI DI ECONOMIA AZIENDALE

Candidato: _____ Classe: _____

La Barri spa produce il mobile Alfa con una capacità produttiva annua di 20.000 unità e costi fissi annui di 540.000 euro. I costi variabili unitari ammontano a 70 euro; attualmente la società vende 18.500 mobili Alfa al prezzo di 100 euro ciascuno.

Il Candidato calcoli:

1. il risultato economico attuale (RE);
2. a quale quantità (q) di vendita si realizza il pareggio economico;
3. a quale grado di sfruttamento della capacità produttiva si realizza il pareggio economico.

QUESITI DI SCIENZA DELLE FINANZE

Candidato: _____ Classe: _____

Il Candidato risponda alle seguenti domande.

1) Perché lo Stato sostiene la spesa pubblica?

.....
.....
.....

2) La spesa pubblica viene distinta in ordinaria e straordinaria; In caso di alluvione quale spesa sostiene lo Stato?

.....
.....
.....

3) Quali sono i servizi pubblici che lo Stato offre alla collettività?

.....
.....
.....

4) In quale documento contabile vengono riportate le entrate e le spese effettuate dallo Stato?

.....
.....
.....

5) Quale organo dello Stato prepara il bilancio?

.....
.....
.....

QUESITI DI STORIA

Candidato: _____ Classe: _____

Il Candidato risponda alle seguenti domande.

1. Perché alla vigilia della prima guerra mondiale la penisola balcanica era come una polveriera pronta ad esplodere?

.....
.....
.....

2. Quali furono le condizioni che fecero scoppiare la prima guerra mondiale?

.....
.....
.....

3. Durante la seconda guerra mondiale, il governo di Mussolini introdusse la "carta annonaria" o "tessera" a cosa serviva?

.....
.....
.....

4. Durante la seconda guerra mondiale, Il governo di Mussolini invitava la gente ad usare i prodotti surrogati. Fai alcuni esempi di prodotti surrogati e indica il prodotto di maggiore valore a cui essi si sostituiscono.

.....
.....
.....

5. Durante la seconda guerra mondiale cosa indicava l'espressione "borsa nera"?

.....
.....
.....

QUESITI DI STORIA

Candidato: _____ Classe: _____

Il candidato per ciascuna affermazione indichi i due completamenti corretti.

1. Alla vigilia della prima guerra mondiale la penisola balcanica era come una polveriera pronta a esplodere:

- perché vi convivevano molte etnie con lingue, culture e religioni diverse.
- perché la Serbia voleva unificare tutta la penisola sotto il proprio controllo.
- perché l'impero ottomano controllava la penisola.

2. Alla vigilia della prima guerra mondiale i rapporti tra gli Stati europei erano molto tesi

- perché Guglielmo II, imperatore della Germania, aveva progetti di espansione nei territori dell'Asia e dell'Africa.
- perché la Russia temeva che la Germania potesse espandersi anche in Europa.
- perché Francia e Gran Bretagna temevano che la Russia si allearse con la Germania.

3. Le condizioni che fecero scoppiare la prima guerra mondiale furono

- l'uccisione, a Sarajevo, dell'erede al trono austriaco, Francesco Ferdinando.
- il lancio della bomba atomica su Sarajevo da parte di un giovane bosniaco.
- il rifiuto da parte della Serbia dell'ultimatum posto dall'arciduca d'Austria per l'offesa subita.

4. Le condizioni poste alla Serbia dall'ultimatum austriaco erano umilianti

- perché chiedevano che fossero rimossi dal loro incarico tutti i ministri e gli ufficiali militari ostili all'Austria.
- perché chiedevano che l'arciduca stroncasse definitivamente i progetti di espansione della Serbia.

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

- perché chiedevano che la stampa serba non pubblicasse qualsiasi articolo di propaganda contro l'Austria.

5. L'Italia, pur facendo parte della Triplice Alleanza, non entrò subito in guerra

- perché l'alleanza aveva carattere difensivo.
- perché era impegnata nella guerra di Libia.
- perché l'Austria aveva dichiarato guerra per prima.

QUESITI DI SCIENZA DELLE FINANZE

Candidato: _____ Classe: _____

Il Candidato risponda alle seguenti domande.

1) Perché lo Stato sostiene la spesa pubblica?

.....
.....
.....

2) La spesa pubblica viene distinta in ordinaria e straordinaria; In caso di alluvione quale spesa sostiene lo Stato?

.....
.....
.....

3) Quali sono i servizi pubblici che lo Stato offre alla collettività?

.....
.....
.....

4) In quale documento contabile vengono riportate le entrate e le spese effettuate dallo Stato?

.....
.....
.....

5) Quale organo dello Stato prepara il bilancio?

.....
.....
.....

QUESITI DI ECONOMIA AZIENDALE

Candidato: _____ Classe: _____

La Barri spa produce il mobile Alfa con una capacità produttiva annua di 20.000 unità e costi fissi annui di 540.000 euro. I costi variabili unitari ammontano a 70 euro; attualmente la società vende 18.500 mobili Alfa al prezzo di 100 euro ciascuno.

Il Candidato calcoli:

4. il risultato economico attuale (RE);
5. a quale quantità (q) di vendita si realizza il pareggio economico;
6. a quale grado di sfruttamento della capacità produttiva si realizza il pareggio economico.

Ricorda che:

$$RT = \dots \times q = 100 \times \dots (\dots)$$

$$CV = cv \times \dots = \dots \times q (\dots)$$

$$CF = \dots = 540.000 (\dots)$$

$$CT = \dots + \dots = \dots + 70 \times \dots (\dots)$$

$$RT = CT (\dots)$$

$$RE = RT - CT (\dots)$$

$$q = \frac{C\dots}{pv - \dots}$$

QUESITI DI MATEMATICA

Candidato: _____ Classe: _____

Un' impresa che produce articoli da vendere "porta a porta", deve assumere rappresentanti di commercio ai quali offre le tre seguenti possibilità di retribuzione.

- A) stipendio fisso mensile di euro 1.000 più euro 0,25 per ogni articolo venduto;
- B) stipendio fisso mensile di euro 800 più euro 0,50 per ogni articolo venduto;
- C) stipendio fisso mensile di euro 500 più euro 0,65 per ogni articolo venduto.

Il Candidato, attraverso l'interpretazione del grafico n. 1 allegato,

- associ ad ogni retta la relativa funzione:

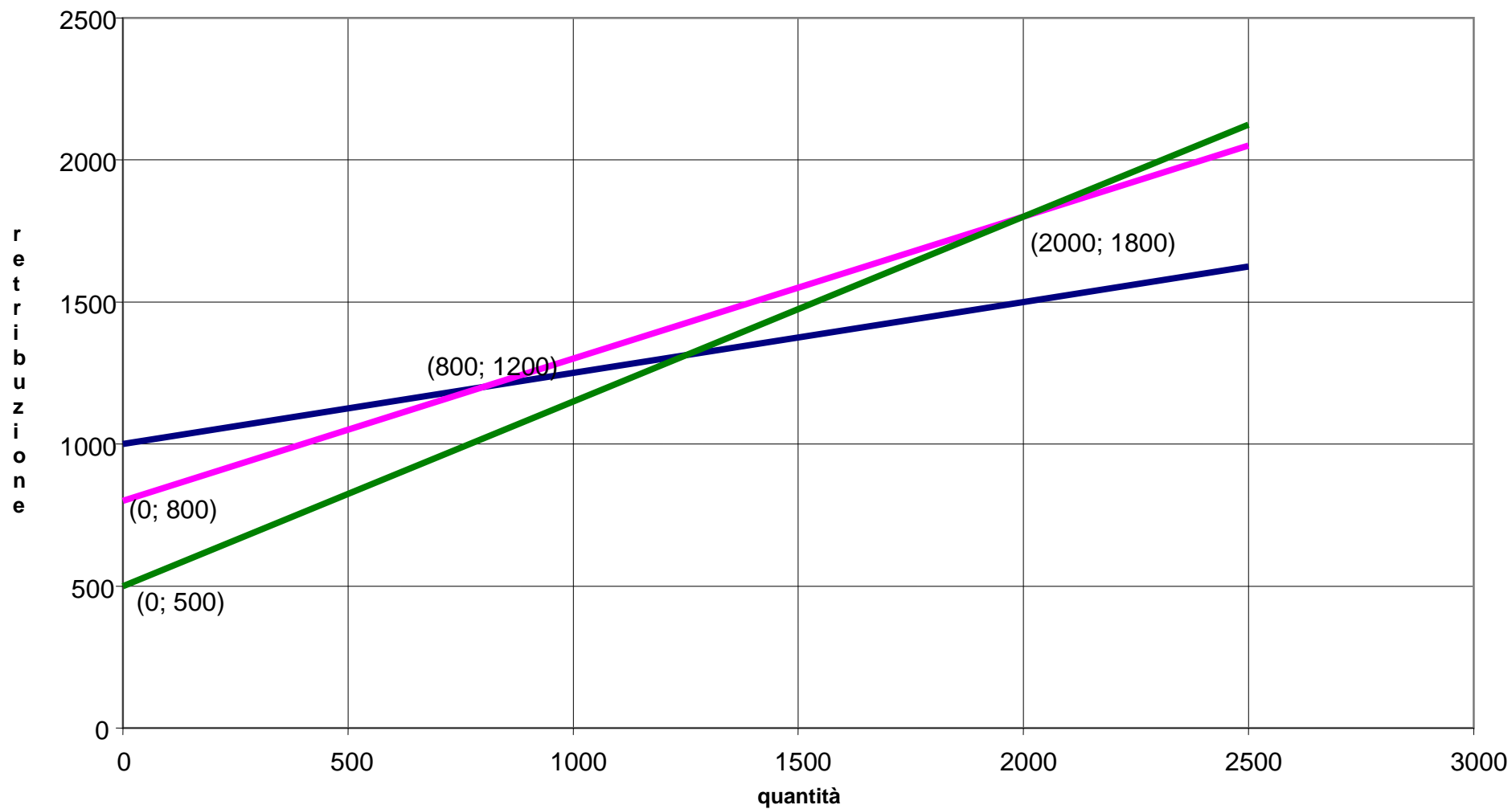
a) retta color verde	1. $S_C = 0,65 \times q + 500$
b) retta color fucsia	2. $S_A = 0,25 \times q + 1000$
c) retta color blu	3. $S_B = 0,50 \times q + 800$

a	b	c

- indichi se le seguenti affermazioni sono **Vere** o **False**.
6. Al rappresentante che prevede di vendere un numero di articoli compreso tra $0 \leq n \leq 800$ gli conviene accettare la retribuzione B
 7. Al rappresentante che prevede di vendere un numero di articoli compreso tra $800 \leq n \leq 2000$ gli conviene accettare la retribuzione C
 8. Al rappresentante che prevede di vendere un numero di articoli $n > 2000$ gli conviene accettare la retribuzione C
 9. Al rappresentante che prevede di vendere 800 articoli è indifferente accettare la retribuzione A o B
 10. Al rappresentante che prevede di vendere 2.000 articoli è indifferente accettare la retribuzione A o B
- determini la retribuzione che il rappresentante dovrà ottenere se sa di poter vendere solo 1250 articoli.

.....

Grafico n. 1




I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

QUESITI DI INGLESE

Candidato: _____ Classe: _____

Il Candidato compili il Curriculum Vitae.

	
Europass Curriculum Vitae	
Personal information	
First name(s) / Surname(s)	First name(s) Surname(s)
Address(es)	House number, street name, postcode, city, country
Telephone(s)	Mobile:
Fax(es)	
E-mail	
Nationality	
Date of birth	
Gender	
Education and training	
Dates	Add separate entries for each relevant course you have completed, starting from the most recent.
Title of qualification awarded	
Principal subjects/occupational skills covered	
Name and type of organisation providing education and training	
Level in national or international classification	

I.I.S.S. "P. Sette"
 I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
 Simulazione III Prova
 a. s. 2010/2011

Personal skills and competences									
Mother tongue(s)									
Other language(s)									
Self-assessment	Understanding				Speaking				Writing
<i>European level (*)</i>	Listening		Reading		Spoken interaction		Spoken production		
Language									
Language									

Sign								

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Cognome: _____

Classe: _____

Data: _____

INDICATORI	Punti disponibili	Punti attribuiti Francese	Punti attribuiti Economia Az.le	Punti attribuiti Matematica	Punti attribuiti S.Finanze	Punti attribuiti Storia
ATTINENZA ALL'ATTRAFFICCO 1 mancante/frammentaria 2 adeguata 3 piena	da 1 a 3					
CONOSCENZA 1 estremamente limitata 2 frammentaria 3 essenziale/ accettabile 4 discreta 5 buona 6 precisa/completa	da 1 a 6					
RIELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITA' DI SINTESI 1 mancante/molto limitata 2 accettabile 3 buona	da 1 a 3					
LINGUAGGIO TECNICO E CAPACITA' ESPRESSIVE 1 disarticolata 2 lineare 3 efficace	da 1 a 3					
TOTALE	15					

LIVELLI

Da 1 – 7 insufficiente

Da 8 – 9 mediocre

10 sufficiente

Da 11 – 12 discreto

Da 13 – 14 buono

15 ottimo

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

11) CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Assenze minori o uguali a 25 giorni	una positività
Media dei voti da maggiore di 0,4 minore uguale a 0,7	una positività
Media dei voti da maggiore di 0,7 minore uguale a 1	due positività
Partecipazione ad attività aggiuntive (POF) per ogni attività	una positività
Per ogni credito formativo	una positività

Due positività fanno scattare il punteggio massimo della banda di oscillazione.
Nella banda di oscillazione più alta (6-8;7-9) il punteggio più alto si ottiene con tre positività, quello intermedio con due positività.

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

Griglia di valutazione per la prima prova (italiano)

Tipologia A: analisi di un testo letterario e non, in prosa o poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	minimo 1 massimo 3	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	minimo 1 massimo 3	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	minimo 1 massimo 3	
Espressione organica e consequenziale	minimo 1 massimo 3	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia C: tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico	minimo 1 massimo 4	
Esposizione ordinata e organica degli eventi storici considerati	minimo 1 massimo 4	
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia D: tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

I.I.S.S. "P. Sette"
 I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
 Simulazione III Prova
 a. s. 2010/2011

Valutazione prova

_____/15

Griglia di valutazione per la seconda prova

Obiettivo	Livello	Valutazione	Voto
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza gravemente lacunosa	2	
	Conoscenza lacunosa e frammentaria	3	
	Conoscenza non del tutto completa dei contenuti fondamentali	4	
	Conoscenza completa dei contenuti	5	
	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti	6	
Applicazione delle conoscenze	Dimostra incapacità di risolvere semplici problemi	2	
	Dimostra alcune difficoltà nella risoluzione di semplici problemi	3	
	Risolve semplici problemi riproducendo situazioni note	4	
	Risolve in modo autonomo problemi più complessi riproducendo situazioni note	5	
	Risolve in modo autonomo problemi complessi in situazioni nuove	6	
Correttezza di completezza di esecuzione. Utilizzo di terminologia e simbologia specifica	Prova con numerosi errori e incompleta. Scarso utilizzo della terminologia	1	
	Prova con lievi errori. Svolgimento sufficientemente completo. Adeguato l'utilizzo della terminologia specifica	2	
	Prova corretta e completa. Preciso l'utilizzo della terminologia specifica	3	

Valutazione prova

_____/15

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

Griglia di valutazione della 3^a prova

TIPOLOGIA B (2 quesiti)

MATERIA:

CANDIDATO

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	QUESITO 1 punti	QUESITO 2 punti
Prova in bianco	Non svolta in nessuna parte		1/15	1/15
Prova fuori traccia	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna		1/15	1/15
- Aderenza alla traccia (organicità delle argomentazioni)	- Il candidato riorganizza ed espone i concetti chiave e le loro relazioni	1. In modo nullo, del tutto disordinato / infondato 2. in modo superficiale e poco coerente 3 In modo non sempre organico 3,5. In modo schematico e coerente 4. In modo coerente e articolato 5 In modo efficace, strutturato logicamente ed esauriente/15/15
- Competenze linguistiche: (correttezza formale, uso del lessico specifico)	- Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1. In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione/in modo scorretto 2 In modo scorretto/in modo lacunoso 3. In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile/in modo semplice ma corretto 4 In modo chiaro e corretto/in modo per lo più appropriato 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale/in modo completo e preciso/15/15
- Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	- Il candidato conosce gli argomenti richiesti	1. In modo nullo, gravemente lacunoso 2. In modo incompleto 3. In modo approssimativo 3,5 In modo essenziale 4 In modo completo 5. In modo approfondito e dettagliato/15/15
		PUNTEGGIO PARZIALE/15/15

PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MEDIA TIP.B):/15

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO: _____

Conoscenze (votazione da 1 a 5)	Conosce i temi trattati: superficialmente 1/2 adeguatamente 3/4 approfonditamente 5	
Espressione (votazione da 1 a 5)	Si esprime con linguaggio specifico: non sempre corretto e appropriato 1/2 corretto ed adeguato 3/4 adeguato, ricco e fluido 5	
Esposizione (votazione da 1 a 5)	Articola il discorso in modo non sempre coerente 1/2 Articola il discorso in modo semplice e coerente 3/4 Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco ed organico 5	
Analisi (votazione da 1 a 5)	Non sa individuare i concetti chiave 1/2 Sa analizzare alcuni aspetti significativi 3/4 Sa analizzare i vari aspetti significativi ed approfondisce adeguatamente 5	
Sintesi (votazione da 1 a 5)	Sa individuare i concetti chiave ma non collegarli 1/2 Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti 3/4 Sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti 5	
Valutazione (votazione da 1 a 5)	Non sa esprimere giudizi personali né operare scelte proprie 1/2 Esprime giudizi e scelte adeguati ma non debitamente motivati 3/4 Esprime giudizi e scelte adeguati ampiamente e criticamente motivati 5	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:/30

13) CONTENUTI DISCIPLINARI

I.I.S.S. "P. Sette"
 I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
 Simulazione III Prova
 a. s. 2010/2011

Disciplina: ITALIANO

Libro di testo adottato: G. Barberi Squarotti-G. Genghini-A. Pardini "Invito alla letteratura" Vol. II e III
A e B Editrice : Atlas
Prof.ssa Anna Maria Zonno

Argomenti svolti o da svolgere	Contenuti	Obiettivi fissati	Tempi
<p><u>Modulo 1 di raccordo</u></p> <p>1. Estetica neoclassica e romantica. L'ottocento : esplosione del romanzo</p>	<p>I canoni estetici del Neoclassicismo. L'Europa tra Neoclassicismo e Preromanticismo. L'ottocento: coordinate storiche e culturali. U. Foscolo, biografia, ideologia e poetica; selezione di testi. L'estetica romantica. G. Leopardi, biografia, ideologia e poetica; selezione di testi. Il romanzo europeo ed americano, (ciascun alunno riassumerà il contenuto di un'opera a scelta e la biografia di un autore). Il precursore del Decadentismo: Charles Baudelaire, biografia, ideologia e poetica; selezione di testi.</p> <p>Testi tratti da le "Ultime lettere di Jacopo Ortis" - "A Zacinto" – "Dei Sepolcri" " L'infinito" – " Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" – "La Ginestra" Da " I Fiori del Male" "L'Albatro"</p>	<p>a)Conoscere i caratteri più significativi della cultura letteraria compresa tra la prima metà dell'Ottocento</p> <p>b)Conoscere gli autori,le opere e i testi più rappresentativi del periodo compreso tra il primo '800</p> <p>c)Conoscere la tradizione letteraria italiana del periodo considerato in prospettiva diacronica e sincronica.</p> <p>d)Saper analizzare, interpretare e valutare i movimenti letterari cogliendo i nessi di interdipendenza tra produzione artistico intellettuale ed organizzazione materiale della società</p>	<p>Settembre – ottobre</p>
<p><u>Modulo2</u></p> <p>Positivismo e Naturalismo</p>	<p>Dalla fine dell'ottocento alla prima guerra mondiale: coordinate fondamentali. Dal Positivismo al Naturalismo. A. Comte; il romanzo sperimentale, aspetti specifici di contenuto e di forma.</p>	<p>a) Conoscere i caratteri più significativi della cultura letteraria del secondo '800 .</p>	<p>Novembre</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

	<p>La narrativa italiana tra Verismo e Decadentismo: G. Verga, biografia, ideologia, selezione di testi. L'irrazionalismo e il Decadentismo.</p> <p>Testi tratti da "Vita dei campi" : "Fantasticherie" – "Rosso Malpelo" - da "I Malavoglia" – "Mastro don Gesualdo"</p>	<p>b) Conoscere gli autori, le opere e i testi più rappresentativi del secondo '800.</p> <p>c) Conoscere la tradizione letteraria italiana del periodo considerato in prospettiva diacronica e sincronica.</p> <p>d) Saper analizzare, interpretare e valutare i movimenti letterari cogliendo i nessi di interdipendenza tra produzione artistica intellettuale ed organizzazione materiale della società</p>	
--	---	--	--

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

<p><u>Modulo3</u></p> <p>Il Decadentismo italiano</p>	<p>G. Pascoli: biografia, ideologia, poetica; selezione di testi. G. D'Annunzio: biografia, ideologia, poetica; selezione di testi. Cenni sulle Avanguardie, i futuristi; selezione di testi.</p> <p>Testi tratti da "Myricae": "X Agosto" - "Temporale" Da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno" Da "Il Piacere" – "Il ritratto di un esteta" Dal "Trionfo della Morte" Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto" "Il Manifesto del Futurismo"</p>	<p>a)Conoscere i caratteri più significativi della cultura letteraria del Novecento.</p> <p>b)Conoscere gli autori,le opere e i testi più rappresentativi del '900.</p> <p>c)Conoscere la tradizione letteraria italiana del periodo considerato in prospettiva diacronica e sincronica.</p> <p>d)Saper analizzare, interpretare e valutare i movimenti letterari cogliendo i nessi di interdipendenza tra produzione artistico intellettuale ed organizzazione materiale della società</p>	<p>Dicembre- Gennaio</p>
<p><u>Modulo 4</u></p> <p><u>Grandi narratori del primo novecento</u></p>	<p>La narrativa europea ed italiana nella prima metà del Novecento. James Joyce: L'Ulisse (in collaborazione con la docente di inglese). L. Pirandello: biografia, ideologia, poetica; selezione di testi. I. Svevo: : biografia, ideologia, poetica; selezione di testi.</p> <p>Testi : "L'umorismo" – "La patente" Testi tratti da "Il fu Mattia Pascal" – "Così è se vi pare" Testi tratti da "La coscienza di Zeno"</p>	<p>a)Conoscere i caratteri più significativi della cultura letteraria del Novecento.</p> <p>b)Conoscere gli autori,le opere e i testi più rappresentativi del '900.</p> <p>c)Conoscere la tradizione letteraria italiana del periodo considerato in prospettiva diacronica</p>	<p>Febbraio- Marzo</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

e sincronica.

d) Saper analizzare,
interpretare e valutare
i movimenti letterari
cogliendo i nessi di
interdipendenza tra
produzione artistico
intellettuale ed
organizzazione
materiale della società

I.I.S.S. "P. Sette"
 I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
 Simulazione III Prova
 a. s. 2010/2011

<p><u>Modulo 5</u></p> <p><u>La nuova poesia</u></p>	<p>Il secondo Novecento: coordinate storiche e culturali. G. Ungaretti: biografia, ideologia, poetica; selezione di testi. E. Montale: biografia, ideologia, poetica; selezione di testi.</p> <p>Testi tratti da "L'allegria" – "I fiumi" - "In memoria" Testi tratti da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola" – "Spesso il male di vivere" – Da "Satura": "Ho sceso dandoti il braccio"</p>	<p>a) Conoscere i caratteri più significativi della cultura letteraria del Novecento.</p> <p>b) Conoscere gli autori, le opere e i testi più rappresentativi del '900.</p> <p>c) Conoscere la tradizione letteraria italiana del periodo considerato in prospettiva diacronica e sincronica.</p> <p>d) Saper analizzare, interpretare e valutare i movimenti letterari cogliendo i nessi di interdipendenza tra produzione artistica intellettuale ed organizzazione materiale della società</p>	<p>Aprile</p>
<p><u>Modulo 6</u></p> <p><u>Neorealismo e dintorni</u></p>	<p>Il terzo novecento: coordinate storiche e culturali. Il Neorealismo. Il "caso" Tomasi di Lampedusa: Il Gattopardo. Testi tratti da "Il Gattopardo": "Cambiare tutto perché tutto resti come prima".</p>	<p>Saper elaborare testi scritti rispondenti alle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato</p>	<p>Maggio- Giugno</p>

Durante l'anno è stata approfondita la conoscenza delle tipologie testuali previste per l'esame di stato. Nel mese di Maggio è stato letto un canto del "Paradiso" della "Divina Commedia".

I.I.S.S. "P. Sette"
 I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
 Simulazione III Prova
 a. s. 2010/2011

Disciplina: Storia

Libro di testo adottato :G. De Luna-M. Meriggi-G. Albertoni “ La Storia al Presente” vol. II e III

Editrice Paravia.

Prof.ssa Anna Maria Zonno

Argomenti svolti o da svolgere	Contenuti	Tempi	Obiettivi fissati
<p><u>Modulo 1 di raccordo</u></p> <p>: Il Risorgimento italiano e l'Europa dell'ottocento</p>	<p>- La Restaurazione europea e il Risorgimento italiano. L'ideologia liberale, democratica, federalista. L'economia e la società borghese industriale. La critica di K. Marx e F. Engels. Il brigantaggio e la questione meridionale. La Destra storica e il trasformismo della sinistra storica. Il primo rapporto tra Stato italiano e Chiesa. La Francia e la Prussia nella seconda metà dell'ottocento.</p>	<p>Settembre - Ottobre</p>	<p>Obiettivi didattici:</p> <p>-acquisizione della capacità di recuperare la memoria del passato anche come strumento di comprensione del presente</p> <p>-acquisizione di uno sguardo critico sul presente ,attraverso la conoscenza degli avvenimenti del secolo precedente;</p> <p>-acquisizione della capacità di confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socio-economiche, politico-istituzionali e culturali.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <p>-comprendere e utilizzare i termini storiografici fondamentali;</p> <p>-comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi;</p> <p>-individuare analogie e differenze tra fenomeni storici;</p> <p>-orientarsi nella lettura diretta di passi documentari e storiografici.</p>
<p><u>Modulo2</u></p>	<p>-La rivoluzione in Russia Il primo La</p>		<p>Obiettivi didattici:</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
 I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
 Simulazione III Prova
 a. s. 2010/2011

<p>Il Primo Novecento</p>	<p>seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo. L'età giolittiana.</p>	<p>Novembre - gennaio</p>	<p>-acquisizione della capacità di recuperare la memoria del passato anche come strumento di comprensione del presente -acquisizione di uno sguardo critico sul presente ,attraverso la conoscenza degli avvenimenti del secolo precedente; -acquisizione della capacità di confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socio-economiche, politico-istituzionali e culturali. Obiettivi specifici: -comprendere e utilizzare i termini storiografici fondamentali; -comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi; -individuare analogie e differenze tra fenomeni storici; -orientarsi nella lettura diretta di passi documentari e storiografici.</p>
<p><u>Modulo3</u> Il totalitarismo</p>	<p>La prima guerra mondiale. Il Fascismo. La crisi del 29.</p>	<p>Febbraio- Aprile</p>	<p>Obiettivi didattici: -acquisizione della capacità di recuperare la memoria del passato anche come strumento di comprensione del presente -acquisizione di uno sguardo critico sul presente ,attraverso la conoscenza degli avvenimenti del secolo precedente; -acquisizione della capacità di confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socio-economiche, politico-istituzionali e culturali. Obiettivi specifici: -comprendere e utilizzare i termini storiografici fondamentali; -comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi; -individuare analogie e differenze tra fenomeni storici; -orientarsi nella lettura diretta di passi documentari e storiografici.</p>
<p><u>Modulo4</u> I totalitarismi e la vigilia della guerra</p>	<p>Lo Stalinismo Il Nazismo. La seconda guerra mondiale. Il mondo bipolare e</p>	<p>Aprile- Maggio- giugno</p>	<p>Obiettivi didattici: -acquisizione della capacità di recuperare la memoria del passato anche come strumento di comprensione del presente</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

	<p>la guerra fredda. L'Italia dalla ricostruzione al boom. Nuove gerarchie mondiali.</p>		<p>-acquisizione di uno sguardo critico sul presente ,attraverso la conoscenza degli avvenimenti del secolo precedente; -acquisizione della capacità di confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socio-economiche, politico-istituzionali e culturali. Obiettivi specifici: -comprendere e utilizzare i termini storiografici fondamentali; -comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi; -individuare analogie e differenze tra fenomeni storici; -orientarsi nella lettura diretta di passi documentari e storiografici.</p>
--	--	--	--

Disciplina: Inglese

Libro di testo adottato: Rho Fiorina Delaney, *Business Tracks*,Europass

Prof.ssa P. Susca

Argomenti svolti o da svolgere:	Contenuti	Tempi	Obiettivi fissati
<p><u>Modulo1</u> Marketing Marketing on the WEB Unsolicited offers</p>	<p>Market research, the right product, Individual influences, external factors, Branding, culture, advertising. Promotional messages and means. Planning your letter</p>	<p>Primo quadrimestre</p>	<p>Comprendere il funzionamento del Marketing, della ricerca di mercato e dei fattori che influenzano il mercato.</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

<p><u>Modulo2</u></p> <p>Trading</p> <p>Enquiring and offering</p> <p>Replying to enquiries</p> <p>Ordering</p> <p>Filling orders</p>	<p>Import trade- Export trade Restrictions- Trade fairs- Franchisees- Sales transactions- The proforma invoice. Credit Note, Debit Note, Statement of Account.</p>	<p>Primo quadrimestre</p>	<p>Acquisire le informazioni sul mondo del commercio internazionale. Saper redigere lettere per richiedere informazioni e rispondere.</p>
<p><u>Modulo3</u></p> <p>Incoterms</p> <p>The means of transport</p> <p>Insurance</p> <p>Planning your letter</p> <p>The Industrial Revolution</p> <p>The Great War</p> <p>World War II</p> <p>James Joyce</p>	<p>Containers, transport by land, by sea, by air. The consignment note, the bill of lading. Marine insurance: voyage policy, time policy, floating policy, open policy, free of particular average, with particular average, all risks, warehouse to warehouse . The Victorian Compromise</p> <p>The interior monologue</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>	<p>Conoscere I mezzi di trasporto. Conoscere le diverse forme di assicurazione. Redigere lettere per effettuare ordini</p> <p>Conoscere alcuni argomenti di civiltà inglese</p>
<p><u>Modulo4</u></p> <p>The Internet</p> <p>Sharing information</p>	<p>The history of internet</p> <p>Software di condivisione file</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>	<p>Conoscere l'evoluzione di Internet</p> <p>Saper usare la micro lingua del mondo di internet</p>

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Libro di testo adottato: Entriamo in Azienda 3 – TRAMONTANA – Astolfi-Barale-Ricci

Altri sussidi didattici: Codice Civile – TUIR – Principi contabili

Prof. Tritto Antonio

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
<u>Modulo1</u> Gestione delle imprese industriali	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche delle imprese industriali - La gestione strategica delle imprese industriali - L'organizzazione e il sistema informativo - Il processo gestionale nelle imprese industriali - La contabilità gestionale - La contabilità generale - Programmazione, controllo e reporting 	<p>SAPERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I caratteri, la funzione e la classificazione delle aziende industriali - L'organizzazione delle risorse umane, tecnologiche e patrimoniali - La gestione caratteristica esaminata nei suoi aspetti, nei cicli economici, finanziari e produttivi e nei suoi equilibri - Concetto e classificazione dei costi - Concetto e classificazione dei centri di responsabilità - Nozione e caratteristiche delle strategie e pianificazione - L'importanza assunta dalla pianificazione strategica - Le fasi del processo di pianificazione - Il sistema informativo dell'azienda industriale e le sue contabilità (elementare, generale); le finalità, i documenti, le metodologie, i sistemi contabili, le scritture - Le funzioni, le fasi e gli strumenti del controllo di gestione: Budget – scostamenti - reporting <p>SAREF FARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le aziende industriali - Individuare le problematiche connesse allo svolgimento del ciclo tecnico, economico e finanziario - Elencare e classificare con vari criteri i costi connessi al processo di trasformazione industriale riconnettendo tali calsiificazioni a precisi scopi informativi e decisionali e reattivi 	da Ottobre a metà Aprile

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

		<p>strumenti (ad esempio: costi fissi e variabili, diagramma di redditività, break event analysis)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione degli obiettivi congruenti la pianificazione - Analisi di casi per individuare strategie di consolidamento e di espansione - Tenere la contabilità generale con il sistema del capitale e del risultato economico - Rilevare i fatti esterni di gestione - Redigere il Bilancio di esercizio secondo le norme - Civilistiche - Elaborare budget operativi e generali; calcolare gli scostamenti totali, di volume, di prezzo e di efficienza, sapendone trarre le opportune considerazioni in merito alle cause di tali scostamenti nell'attività di reporting. 	
<p><u>Modulo2</u></p> <p>L'imposizione fiscale in ambito aziendale</p> <p>Il sistema informativo di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La determinazione delle imposte dirette - La redazione e la revisione del bilancio di esercizio - La rielaborazione del bilancio - L'analisi per indici 	<p>SAPERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le imposte che gravano sul reddito di impresa - I componenti del reddito di impresa - Le poste tipiche del bilancio di esercizio - Le varie configurazioni della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico - Le tecniche di analisi prospettica, finanziaria, economica e patrimoniale per margini strutturali e per indici di Bilancio <p>SARE FARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Passare dal reddito civilistico al reddito fiscale - Calcolare le imposte sul reddito di esercizio - Leggere, interpretare e compilare un bilancio di esercizio di imprese industriali - Riclassificare la Situazione Patrimoniale ed il Conto Economico - Calcolare ed interpretare margini strutturali ed indici per effettuare l'analisi revisionale e prospettica della Situazione Economica, Finanziaria e Patrimoniale d'impresa. - Fornire indicazioni sulle decisioni gestionali da assumere per sanare eventuali squilibri. 	<p>da metà aprile al 15 maggio</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
 I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
 Simulazione III Prova
 a. s. 2010/2011

Disciplina: DIRITTO

Libro di testo adottato: Capiluppi, *Nuovo Corso di Diritto-Set 3. Diritto pubblico+ laboratorio per l'esame di Stato*, Tramontana.

Prof. Mastrorocco Antonio

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
<u>Modulo1</u> Diritto amministrativo	L' attività amministrativa: principi di diritto amministrativo provvedimenti ed atti amministrativi La Regione e gli Enti locali La giustizia amministrativa	Conoscere i termini fondamentali del linguaggio giuridico , essere in grado di utilizzarli e saperne spiegare il significato; <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed analizzare la realtà negli aspetti di rilevanza giuridica (con capacità di far riferimento a schemi teorici adeguati); • Conoscere i propri diritti, riconoscere e rispettare i diritti altrui • Utilizzare il Codice Civile ed altre fonti proposte nel corso del triennio. Finalità formative <ul style="list-style-type: none"> • acquisire la consapevolezza che i rapporti sociali trovano il loro fondamento nei principi giuridici; 	Primo quadrimestre

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

		<ul style="list-style-type: none"> • essere consapevoli dell'importanza di assumere comportamenti giuridicamente corretti per contribuire ad una convivenza ordinata; • acquisire un linguaggio giuridico appropriato e sapersi esprimere in maniera chiara e corretta; • Saper consultare le fonti. 	
<p><u>Modulo2</u> Diritto pubblico</p>	<p>Gli organi costituzionali La funzione legislativa La pubblica Amministrazione: struttura Amministrazione dello Stato Enti pubblici Parlamento Governo Corte costituzionale</p>	<p>Conoscere i termini fondamentali del linguaggio giuridico , essere in grado di utilizzarli e saperne spiegare il significato;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed analizzare la realtà negli aspetti di rilevanza giuridica (con capacità di far riferimento a schemi teorici adeguati); • Conoscere i propri diritti, riconoscere e rispettare i diritti altrui • Utilizzare il Codice Civile ed altre fonti proposte nel corso del 	<p>Secondo quadrimestre</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

		<p>triennio.</p> <p>Finalità formative</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisire la consapevolezza che i rapporti sociali trovano il loro fondamento nei principi giuridici;• essere consapevoli dell'importanza di assumere comportamenti giuridicamente corretti per contribuire ad una convivenza ordinata;• acquisire un linguaggio giuridico appropriato e sapersi esprimere in maniera chiara e corretta;• Saper consultare le fonti	
--	--	--	--

Disciplina: SCIENZA DELLE FINANZE

Libro di testo adottato: Dorella-Vinci, *Scienza delle finanze senza ostacoli*, Tramontana.

Prof. Mastrorocco Antonio

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>tempi</i>
<p><u>Modulo 1</u></p> <p>Spesa e entrate pubbliche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi costi e benefici. • Fonti di entrata, criteri di classificazione. • Centralismo delle entrate e cenni al federalismo fiscale. • Prezzi, tributi, contributi. • Pressione tributaria. 	<p>individuare i Principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere; · individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione; · analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; · rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo; · individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di 	<p>Primo quadrimestre</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

		<p>massimizzare lo sviluppo del paese;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale; · descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano; · interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; 	
<p><u>Modulo 2</u></p> <p>Federalismo fiscale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Autogoverno e insufficienze. • Finanza regionale: situazione attuale e riforme. • Trasferimenti statali precedenti, fondi regionali (sviluppo sanitario) • Riforma e tipi di perequazione. • Legge finanziaria 1999 e decreti di federalismo fiscale. 	<p>individuare i Principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento 	<p>Primo quadrimestre</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

		<p>dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione; · analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; · rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo; · individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese; · individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale; · descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano; · interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; 	
<p><u>Modulo 3</u></p> <p>Imposta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Origini e funzioni. • Presupposti e struttura. • Tipi di imposta • Fiscal arag • Tecniche della progressività e effetti distorsivi delle progressività elevata: evasione. 	<p>-individuare i Principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare la politica 	<p>Primo quadrimestre</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

		<p>fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;</p> <ul style="list-style-type: none">· individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione; <p>· rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo;</p> <ul style="list-style-type: none">· individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;· individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale;· descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano;· interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;	
--	--	---	--

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

<p><u>Modulo 4</u></p> <p>Imposta e effetti economici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principi giuridici: universalità e informità. Determinazione capacità contributiva. • Principi amministrativi: imposte o metodi accertamento e riscossione (cenni). • Effetti economici • Effetti macroeconomici e microeconomici • Evasione, elusione, traslazione e rimozione nei vari mercati 	<p>individuare i Principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere; · individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione; · analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; · rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo; · individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese; · individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale; · descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema 	<p>Primo quadrimestre</p>
---	--	--	---------------------------

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

		tributario italiano; · interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;	
<u>Modulo 5</u> Finanza pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Attività finanziaria, pubblica e privata. • Nozione e ambiti • Evoluzione ruolo attuale della finanza pubblica. • Profili economici dell'attività finanziaria. • Regolamentazione giuridica. 	<p>individuare i Principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere; · individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione; · analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; · rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo; · individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena 	Secondo quadrimestre

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

		<p>occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale; · descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano; · interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; 	
<p><u>Modulo 6</u></p> <p>Bilancio dello stato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione del bilancio e norma tra costituzionale e post costituzionale. • Bilanci pubblici e contabilità nazionale. • Anno finanziario ed esercizio finale. • Caratteri e principi del bilancio. • Gestione fuori bilancio. • Problema del pareggio e bilanci (ciclico di esercizio). • Politica di bilancio. • Disavanzo in Italia e politiche di risanamento. • Controllo corto dei conti. 	<p>individuare i Principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere; · individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione; · analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; · rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo; · individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico 	<p>Secondo quadrimestre</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

		<p>strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale; · descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano; · interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; 	
<p><u>Modulo 7</u></p> <p>Il sistema tributario italiano</p>	<p>La struttura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • · Gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte. 	<p>individuare i Principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere; · individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione; · analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; · rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica 	<p>Secondo quadrimestre</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
 I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
 Simulazione III Prova
 a. s. 2010/2011

		<p>delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese; · individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale; · descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano; · interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; 	
<p><u>Modulo 8</u></p> <p>Gli strumenti dell'attività finanziaria: la spesa pubblica</p>	<p>L'incremento della spesa pubblica; la classificazione delle spese pubbliche; gli effetti positivi della spesa pubblica; effetti negativi della spesa pubblica.</p> <p>Gli strumenti dell'attività finanziaria: le entrate pubbliche; criteri di classificazione; i prezzi; i tributi; pressione tributaria.</p>	<p>individuare i Principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere; · individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione; · analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; · rappresentare la 	<p>Secondo quadrimestre</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
 I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
 Simulazione III Prova
 a. s. 2010/2011

		<p>molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo;</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese; · individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale; · descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano; · interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; 	
<p><u>Modulo 9</u> <u>(mod.interdisciplinare Storia e Diritto)</u> Lo "statuto albertino"</p>	<p>Analisi dello statuto albertino; la costituzione 1948;</p>	<p>saper comparare e saper interpretare le fonti;</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>

Disciplina: INFORMATICA

Libro di testo

Titolo: ICT. REALIZZAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI. ACCESS

Autori: Ferdinando ed Ornella Sanpietro

Editore: TRAMONTANA

Proff. Schiavarelli Rosalia Barbara, Antonicelli Antonio

PREMESSA

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

Gli argomenti relativi alla teoria sui database e ai sistemi operativi sono stati studiati dagli alunni su dispense fornite dagli insegnanti, reperibili sul sito www.itcsanteramo.altervista.org.

Lo studio delle reti, del linguaggio HTML e delle basi dell'ASP è stato svolto nel corso del quarto anno, per consentire di affrontare con maggiore tranquillità lo studio dei database in vista di una eventuale seconda prova scritta.

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
<p><u>Modulo 1</u></p> <p>LA PROGETTAZIONE DI UNA BASE DI DATI E IL LINGUAGGIO SQL</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche di un sistema informativo - Fasi della progettazione di un sistema informativo - La progettazione concettuale: il modello E/R - Relazioni totali o parziali - Relazioni uno a uno, uno a molti, molti a molti - Relazioni sulla stessa entità - Attributi di una relazione - La progettazione logica: il modello relazionale - Regole per la traduzione in tabelle di entità e relazioni - Le chiavi: chiave primaria, chiave esterna - I vincoli di integrità sui dati - Il valore NULL - L'integrità referenziale - L'algebra relazionale: selezione, proiezione, join, unione, intersezione, differenza - I vari tipi di join: join interno, esterno, self-join, cross join. - Esecuzione di una interrogazione tramite l'utilizzo degli operatori relazionali - La ridondanza; le anomalie di aggiornamento. - La normalizzazione del database <p>IL LINGUAGGIO SQL</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche principali del linguaggio - Identificatori e tipi di dati - Operatori di confronto, operatori logici 	<p>Quasi tutti gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sanno riconoscere, nelle specifiche di un sistema informativo, entità e relazioni <input type="checkbox"/> Sanno rappresentare entità e relazioni con un diagramma E/R <input type="checkbox"/> Sanno tradurre lo schema concettuale in uno schema relazionale <input type="checkbox"/> Sanno utilizzare le chiavi <input type="checkbox"/> Sanno esprimere i vincoli di integrità <input type="checkbox"/> Sanno realizzare query SQL di inserimento, modifica, cancellazione, interrogazione di complessità limitata <p><u>Un gruppo ristretto di alunni, inoltre</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sanno progettare una base di dati di complessità media o alta <input type="checkbox"/> Sanno riconoscere e costruire uno schema relazionale normalizzato 	<p>Settembre - Gennaio</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzioni DDL: creazione di un database, creazione e definizione delle tabelle, definizione dei vincoli di integrità sui dati; gestione dell'integrità referenziale - Modifica e cancellazione di una tabella - Istruzioni DML: Inserimento, modifica, cancellazione di record; interrogazioni tramite il comando SELECT...FROM...WHERE; realizzazione dei vari tipi di join tra due o più tabelle - Le funzioni di aggregazione - Ordinamenti - Raggruppamenti - Query intermedie e query annidate - Query parametriche - Le viste - Istruzioni DCL: assegnazione di permessi a utenti o gruppi di utenti 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Sanno realizzare i servizi di un sistema informativo, anche complessi, mediante query SQL 	
<p><u>Modulo 2</u></p> <p>I SISTEMI OPERATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dall'hardware al software: il BIOS, i device drivers - Il modello a macchine virtuali - Definizione di sistema operativo - Struttura software di un sistema operativo: i gestori delle risorse, il nucleo, l'interprete dei comandi. - Evoluzione dei S.O: caratteristiche generali di Unix, DOS, Windows, Linux - La gestione dei processi: definizione di processo, ciclo di vita di un processo; algoritmi di scheduling: FCFS, SJF, RR; valutazione delle prestazioni. - La gestione della memoria: la memoria virtuale paginata e segmentata; il problema della 	<p>Quasi tutti gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscono la struttura generale di un sistema operativo moderno ❑ Conoscono il ciclo di vita di un processo ❑ Conoscono le principali strategie di funzionamento dei gestori delle risorse. ❑ Conoscono le caratteristiche principali dei sistemi operativi più importanti <p><u>Un ristretto gruppo di alunni, inoltre</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Comprendono 	<p>Febbraio - Maggio</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

	<p>frammentazione; gli algoritmi utilizzati per il caricamento e per la rimozione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il file system: organizzazione delle memorie di massa, allocazione sequenziale, allocazione a lista concatenata; organizzazione dei file in directories. - La gestione dei dispositivi di I/O: lo spooling. - Il S.O. in una rete: organizzazione di una LAN a livello di S.O.; reti client/server e reti peer-to-peer; il file server, il print server. 	<p>l'evoluzione dei sistemi operativi attraverso i S.O fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Sanno valutare e confrontare le prestazioni delle diverse tecniche utilizzate dai gestori ❑ Sanno intuire gli algoritmi alla base delle diverse tecniche di gestione ❑ Comprendono il ruolo del sistema operativo nella gestione delle risorse e nell'esecuzione dei programmi 	
<p><u>Modulo 3</u></p> <p style="text-align: center;">ACCESS: REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA BASE DI DATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche principali di Access - Creazione e definizione delle tabelle - Creazione delle relazioni tra le tabelle - Le maschere - Realizzazione dell'interfaccia per un'applicazione Access. - I report - Creazione di una query in modalità QBE o SQL <p style="text-align: center;">ACCESSO AL DATABASE DALL'ESTERNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un'origine dati ODBC - Accesso dall'esterno ai dati tramite gli oggetti Connection e Recordset - Realizzazione di pagine asp che accedono ad un database Access 	<p>Quasi tutti gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Sanno realizzare un database Access secondo le specifiche del modello relazionale ❑ Sanno operare con le tabelle ❑ Sanno creare ed eseguire una query ❑ Sanno creare una maschera ❑ Sanno creare un report ❑ Sanno accedere al database dall'esterno tramite pagine ASP <p><u>Un ristretto gruppo di alunni, inoltre</u></p> <p>Sanno realizzare i servizi di un sistema informativo, anche complessi, mediante la</p>	<p>Settembre - Aprile</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

	<ul style="list-style-type: none">- Esecuzione di query dall'esterno	creazione di un database ACCESS, di pagine ASP interfacciate con il database	
<u>Modulo 4</u> IL SISTEMA OPERATIVO IN UNA LAN	<ul style="list-style-type: none">- Configurazione della memoria virtuale- Il Task manager- Gestione dei dischi e delle partizioni- Gestione degli account		Maggio

Disciplina: ED. FISICA

Libro di testo adottato Cappellini, Naldi, Nanni, *Corpo movimento sport, moduli di educazione fisica*, Markes

Prof.ssa R. Lopedote

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
Modulo 1	Potenziamento fisiologico	Presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizionale razionale, comunicativa, operativa. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come costume di vita. Essere capaci e consapevoli di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali, utilizzando le proprie qualità fisiche e neuromuscolari. Capacità di operare scelte e di trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite. Rafforzare l'autodisciplina e l'osservanza delle norme di civile convivenza.	Intero anno scolastico
Modulo 2	Elaborazione degli schemi motori	Presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizionale razionale, comunicativa, operativa. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come costume di vita. Essere capaci e consapevoli di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali, utilizzando le proprie qualità fisiche e neuromuscolari. Capacità di operare scelte e di trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite. Rafforzare l'autodisciplina e l'osservanza delle norme di civile convivenza.	Intero anno scolastico
Modulo 3	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità.	Presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizionale razionale, comunicativa, operativa. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come costume di vita. Essere capaci e consapevoli di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali, utilizzando le proprie qualità fisiche e neuromuscolari. Capacità di operare scelte e di trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite. Rafforzare l'autodisciplina e	Intero anno scolastico

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

		l'osservanza delle norme di civile convivenza.	
Modulo 4	Pallavolo e calcetto.	Presenza di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizionale razionale, comunicativa, operativa. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come costume di vita. Essere capaci e consapevoli di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali, utilizzando le proprie qualità fisiche e neuromuscolari. Capacità di operare scelte e di trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite. Rafforzare l'autodisciplina e l'osservanza delle norme di civile convivenza.	Intero anno scolastico
Modulo 5	Informazione sulla salute e della prevenzione e degli infortuni.	Essere capaci e consapevoli di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali, utilizzando le proprie qualità fisiche e neuromuscolari. Capacità di operare scelte e di trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite. Rafforzare l'autodisciplina e l'osservanza delle norme di civile convivenza.	Secondo quadrimestre

Disciplina:RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo adottato: F. Pajer, Religione, Volume unico, Nuova Edizione, SEI

Altri sussidi didattici: schede, riviste, quotidiani, cd, Documenti del Magistero, La Sacra Bibbia

Prof.ssa Disanto Anna

Argomenti svolti	Contenuti	Obiettivi fissati	Tempi
I fondamenti della vita morale dell'uomo. Come ragionare in morale. La morale biblico- cristiana	Conosce il valore della coscienza morale quale guida soggettiva alle proprie decisioni.	a) Conoscenza dei contenuti essenziali del piano di lavoro.	Sett./Ott. Ott./Nov.
La pena di morte. Il razzismo. La violenza contro le donne. Avvento-Natale	Conosce il senso di una libertà intesa quale decisione personale per un progetto di vita.	b) Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche.	Dicembre
Il giorno della memoria. I genocidi e le foibe. L'etica della vita e della solidarietà. L'aborto. La pillola del giorno dopo. La contraccezione. I metodi naturali. Biogenetica. La clonazione. L'eutanasia. Il suicidio. La convivenza. Il matrimonio. Il divorzio. L'omosessualità.	La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo. Conosce l'insegnamento della Chiesa sulla vita (dalla nascita al suo termine), sul matrimonio e sulla famiglia.	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.	Gennaio
La vita umana.	Conosce la posizione delle diverse religioni. Sa esporre la		Febbraio Marzo

I.I.S.S. "P. Sette"
 I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
 Simulazione III Prova
 a. s. 2010/2011

<p>Le tecniche di fecondazione artificiale. Quaresima-Pasqua Alle frontiere tra Scienza e fede. Il cristiano nel lavoro, nella politica I 10 Comandamenti: ieri ed oggi. Le Beatitudini. Persepolis (DVD). Iran -Iraq. La guerra. Conoscere la differenza per educare alla tolleranza. "il mare se li prende e noi?" (Avvenire)</p>	<p>gerarchia della natura dei viventi, della vita umana.</p> <p>Sa interpretare il lavoro umano e la politica alla luce del pensiero cristiano espresso dal Concilio Ecumenico Vaticano II.</p>	<p>a) Prendere chiaramente e coscienza dei grandi interrogativi sul mondo, sulla vita, sul male.</p> <p>b) Considerare l'importanza che ha la religiosità nel dare senso alla vita.</p>	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p> <p>Giugno</p>
---	---	---	---

Disciplina: MATEMATICA APPLICATA

Libro di testo adottato : Gambotto Manzone – B. Consolini, “CONOSCERE E APPLICARE LA MATEMATICA” vol. 3 – TRAMONTANA

Prof.ssa La Martire Vittoria

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
<p><u>Mod. 1</u></p> <p>“Funzioni reali di due variabili reali”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - il sistema di riferimento nello spazio, coordinate cartesiane; - disequazioni in due variabili lineari e non lineari; - sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili; - funzione reale in due variabili reali; - campo di esistenza e linee di livello di una funzione a due variabili; - le derivate parziali di una funzione a due variabili; - studio dei massimi, minimi e punti di sella liberi con il metodo dell'hessiano semplice; - studio dei massimi, minimi e punti di sella vincolati : metodo delle curve di livello, metodo di sostituzione, metodo del moltiplicatore di Lagrange; - massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato; - massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari 	<ul style="list-style-type: none"> a) saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non lineari in 2 variabili; b) saper determinare il campo di esistenza di semplici funzioni a due variabili e rappresentarle graficamente mediante le linee di livello; c) saper determinare le derivate parziali di una funzione a due variabili; d) saper determinare massimi, minimi e punti di sella di una funzione a due variabili con il metodo delle linee di livello o con le 	<p>Primo quadrimestre</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

		<p>derivate;</p> <p>e) saper determinare massimi e minimi vincolati utilizzando il procedimento più idoneo;</p> <p>f) saper calcolare il massimo assoluto e il minimo assoluto di una funzione lineare in un insieme</p>	
<p><u>Mod. 2</u></p> <p>“Applicazioni dell’analisi a problemi di economia”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - applicazioni dell’analisi alle funzioni economiche di una variabile all’economia: - funzione di domanda e coefficiente di elasticità; - funzione dell’offerta; - costo totale; costo medio; costo marginale; - funzione del ricavo totale e dell’utile; - determinazione del punto di massimo utile - applicazioni dell’analisi alle funzioni economiche di due variabile all’economia: - funzioni marginali - elasticità parziali - profitto di un’impresa in un mercato di concorrenza perfetta e in regime di monopolio - massimo dell’utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio 	<p>a) saper analizzare le funzioni della domanda e dell’offerta;</p> <p>b) saper minimizzare costi di produzione;</p> <p>c) saper massimizzare ricavi e profitti;</p> <p>d) saper costruire e risolvere semplici modelli di problemi economici;</p> <p>e) saper utilizzare i metodi dell’analisi matematica per ottimizzare funzioni economiche</p>	<p>Primo e Secondo quadrimestre</p>

I.I.S.S. "P. Sette"
I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
Simulazione III Prova
a. s. 2010/2011

<u>Mod. 3</u> "La Ricerca Operativa"	<ul style="list-style-type: none"> - finalità della R.O.; - i problemi della ricerca operativa e le sue fasi; - i problemi di scelta e la loro classificazione; - problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo: grafico della funzione obiettivo e diagramma di redditività; - problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel discreto; - la scelta tra più alternative; - il problema delle scorte; - i problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti; - il criterio del R.E.A. - il criterio del R.E.A. negli investimenti industriali - il criterio del t.i.r.; - la scelta tra mutuo e leasing; - problemi di scelta in condizioni di incertezza: criterio del valore medio; criterio della valutazione del rischio; criterio del pessimista; criterio dell'ottimista. 	<ul style="list-style-type: none"> a) saper risolvere problemi di scelta sia nel continuo, sia nel discreto con una o più alternative; b) saper scrivere e risolvere il modello matematico di un problema economico; c) saper scrivere e risolvere il modello matematico per i problemi relativi alle scorte di magazzino. d) saper determinare investimenti più convenienti in base al rea o utilizzando il tasso del rendimento interno; e) saper operare scelte in condizioni di incertezza con effetti differiti 	Secondo quadrimestre
<u>Mod. 4</u>	<ul style="list-style-type: none"> - la programmazione lineare P.L.; - impostazione matematica di un problema di P.L.; - problemi di P.L in 2 variabili - metodo grafico per la 	<ul style="list-style-type: none"> a) formalizzare un problema di P.L.; b) risolvere un problema di 	Secondo quadrimestre

I.I.S.S. "P. Sette"
 I.T.C. - Indirizzo Mercurio -
 Simulazione III Prova
 a. s. 2010/2011

"La Programmazione Lineare"	risoluzione di problemi di P.L.;	P.L. con il metodo grafico.	
-----------------------------	----------------------------------	-----------------------------	--

<p><u>Mod. 5</u></p> <p>"Strumenti ed elementi di informatica"</p>	<ul style="list-style-type: none"> - esercitazioni guidate; - uso di software applicativo; - ambiente di lavoro e ambiente grafico di Derive; - ambiente di lavoro e ambiente grafico di Excel; 	<p>Primo e Secondo quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) le funzioni di due variabili con Derive; b) i problemi di scelta con Excel c) i problemi di programmazione lineare con Excel, anche con il risolutore;
---	---	-------------------------------------	--

14) CONFORMITA' DEL DOCUMENTO

Il presente documento, composto di 102 pagine , è stato redatto in conformità all'art. 6 dell'O.M. n. 30 del 10.03.2008 ed è stato approvato nella seduta del C.d.C. del 13 maggio 2011 .

Il Consiglio di classe

MATERIA	COGNOME E NOME	FIRMA
Lingua e lett. italiana	Zonno Anna Maria	_____
Storia	Zonno Anna Maria	_____
Inglese	Susca Pasqualina	_____
Informatica	Schiavarelli Rosalia B.	_____
Laboratorio di informatica	Antonicelli Antonio	_____
Matematica	Lamartire Vittoria	_____
Ec. Aziendale	Tritto Antonio	_____
Diritto	Mastrorocco Antonio	_____
Sc. Finanze	Mastrorocco Antonio	_____
Ed. Fisica	Lopedote Raffaella	_____
Religione	Disanto Anna	_____
Sostegno	Perniola Angela	_____
Sostegno	Fumarulo Alida	_____